

VareseNews

“Gorrasì si dimetta e il sindaco faccia chiarezza sulle nomine”

Pubblicato: Mercoledì 8 Maggio 2019



A seguito della pubblicazione dell’ordinanza pronunciata nei confronti di diversi esponenti di Forza Italia in provincia di Varese e anche a Busto Arsizio, il Partito Democratico di Busto interviene chiedendo chiarezza e opportuni provvedimenti al Sindaco e all’Amministrazione di centrodestra.

“Visto il coinvolgimento nelle indagini del Consigliere comunale di Forza Italia e delegato alle partecipate Carmine Gorrasì -si legge in una nota- i dem chiedono le dimissioni del consigliere dal Consiglio Comunale, affinché si possa difendere in un processo equo, e al Sindaco di procedere alla revoca delle sue deleghe e della sua nomina nel CdA di Ato”.

Inoltre, il PD chiede al Sindaco di fare chiarezza sulle nomine nelle società partecipate del Comune di Busto Arsizio a tutela della trasparenza e a garanzia dei cittadini. In particolare, si chiede la revoca delle nomine effettuate dal Comune negli organi amministrativi delle partecipate comunali citate dall’ordinanza, quali Accam e Agesp, nonché del rappresentante di Agesp in Prealpi servizi. “L’Amministrazione deve richiedere le dimissioni dei delegati al fine di garantire nuovi iter di nomina trasparenti e di garanzia, così come previsto dalla legge”, incalza il PD.

Gorrasì e la tangente transitata sui conti dell’Asd Busto 81

Rispetto al coinvolgimento della Presidente di Accam Laura Bordonaro il PD dichiara venuto meno qualunque elemento di minima fiducia nei confronti dell'intero CdA di Accam, per cui ne vengono richieste le dimissioni e l'azzeramento del consiglio e degli organismi di controllo. "L'amministrazione di Busto, quale socio di maggioranza che ha sempre svolto un ruolo di leadership nella conduzione delle politiche dell'inceneritore, deve ribadire la propria estraneità ai fatti e richiedere la convocazione dell'assemblea dei soci dove procedere all'azzeramento e alle nuove nomine" dicono i dem.

Indagine su Forza Italia, le mani di Caianiello sugli affari dell'inceneritore

Il gruppo consiliare ha presentato questa mattina (8 maggio) una mozione con tali richieste al fine di portare la discussione in aula consiliare, chiedere chiarezza al sindaco e ai partiti di maggioranza e di valutare l'eventuale opportunità per il Comune di costituirsi parte civile.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it